



Sede Operativa: Viale Cavour 7  
10034 - Chivasso (TO)  
C. F. 91024580010  
P. IVA 10297860016

Delmastro dr.arch. Paolo cell. 3472716480  
Guastadini dr.arch. Gianfranco - cell. 3483884459  
e-mail: studioarchfb@gmail.com

---

Regione Piemonte  
**Comune di CHIVASSO**  
Città Metropolitana di Torino

---

## **RELAZIONE TECNICA**

---

**OGGETTO:** **PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO**  
per realizzazione nuovi percorsi del Parco del Sabiunè, realizzazione  
imbarcadere

---

**COMMITTENTE:** **COMUNE DI CHIVASSO**

---

Chivasso, li 20/04/2022

**IL TECNICO**  
(architetto GUASTADINI Gianfranco)

---



Sede Operativa: Viale Cavour 7  
10034 - Chivasso (TO)  
C. F. 91024580010  
P. IVA 10297860016

Delmastro dr.arch. Paolo cell. 3472716480  
Guastadini dr.arch. Gianfranco - cell. 3483884459  
e-mail: studioarchfb@gmail.com

Il sottoscritto Architetto Gianfranco Guastadini, CF. GST GFR 62L05 C665X, membro dello Studio Tecnico Associato FB, con sede in Viale Cavour n.7, 10034 – Chivasso (TO), redige la presente relazione tecnica in qualità di progettista, tecnico incaricato dal Comune di Chivasso, C.F., in qualità di proprietario del Parco del Sabiunè.

## **INTRODUZIONE**

Gli interventi, di cui le tavole grafiche allegate ne esprimono i contenuti, di carattere tipologico, consiste nella creazione di nuovi percorsi nel parco del Sabiunè

## **QUALIFICAZIONE URBANISTICA DELL'AREA DI INTERVENTO**

**Zona normativa: 16.3b1**

**Area normativa: aree potenzialmente dissestabili**

**Riferimenti normativi: art.45 e art.17 N.T.A. vigenti**

**Zona per attrezzature interesse generale**

Intervento edilizio: realizzazione di nuovi percorsi nel Parco del Sabiunè

## **CARATTERI URBANISTICI DELL'INTERVENTO**

Tipo di intervento:

- 1) Realizzazione nuovi percorsi del parco
- 2) Realizzazione scogliera
- 3) Realizzazione anfiteatro
- 4) Realizzazione postazioni pesca
- 5) Realizzazione panchina gigante

## **DESCRIZIONE INTERVENTO**

I nuovi percorsi del Parco del Po saranno distinti da tre differenti colori per distinguere le caratteristiche degli interventi. Il “tratto arancio” è caratterizzato dal maggior numero di operazioni. Il tratto A-B e il tratto J-K sono percorsi che definiremmo “ex-novo” e il cui intervento sarà il più gravoso in termini di impatto ecologico - ambientale; un “diradamento” selettivo che sarà pari alla lunghezza del percorso e di larghezza 2 m.

In entrambi i casi sono previste la ripulitura, il diradamento e gli sfolli dell’area interessata al tracciamento del percorso stesso ma non ricadente, di fatto, nella zona ZPS e ZSC, più restrittiva a livello legislativo. In particolare all’inizio del tratto J-K viene prevista una scala composta da tronchi d’albero e terra costipata. Per l’unico tratto ricadente nella “zona Natura 2000” (tratto C-B), verrà effettuata la manutenzione straordinaria del percorso oggetto d’intervento e di studio (diradamento selettivo delle specie arbustive che hanno invaso l’asse del tracciato).

Il tratto H-I, lungo circa 900 m, è contraddistinto dall’essere già tracciato; tuttavia versa in una situazione di completo degrado e abbandono. Pertanto, con l’intervento progettuale si vuole ripristinare la continuità dello stesso attraverso il diradamento selettivo ove necessario, la contiguità del sentiero molte volte interrotto dalle specie arbustive e dall’azione antropica dell’uomo (strutture in calcestruzzo dell’*Unical*). Queste ultime verranno completamente abbattute, in modo da ricucire i vitali corridoi ecologici della sponda nord del fiume Po. Per i “tratti viola”, l’intervento sarà di minimo impatto ambientale; verranno caratterizzati dal costipamento di ghiaia, in tal modo da rinnovare e ricostituire i percorsi in oggetto.



Sede Operativa: Viale Cavour 7  
10034 - Chivasso (TO)  
C. F. 91024580010  
P. IVA 10297860016

Delmastro dr.arch. Paolo cell. 3472716480  
Guastadini dr.arch. Gianfranco - cell. 3483884459  
e-mail: studioarchfb@gmail.com

Si prevede inoltre, nel tratto U-V, di nuova apertura e destinato alle gare ciclistiche, di diradare il patrimonio arboreo sempre per la lunghezza e la larghezza ivi necessari.

Essendo una zona a rischio di piene, i percorsi saranno affiancati, alternati, da pali in legno infissi ogni 10 m, mentre la stratigrafia dei percorsi viene realizzata con lo spandimento di ghiaia di profondità di 25 cm, successivamente costipata con il rullo. In tutti i tratti interessati, per il mantenimento nel tempo dei percorsi, viene previsto il posizionamento del geotessuto al di sotto dello strato di ghiaia. Verrà realizzata una scala in legno nel tratto J-K.

Spostandoci ad est, verso l'abitato, si prevede, nella zona che da noi viene dedicata, nell'intento progettuale, "agli eventi", di realizzare in primo luogo un anfiteatro composto da terra costipata, in modo tale da non essere aggravante nel carico ambientale della zona; in secondo luogo verrà posta una "panchina gigante" per far ammirare ai futuri fruitori della zona, le bellezze paesaggistiche di questo tratto fluviale. Si prevede di porre 5 postazioni da pesca, fruibili anche dai disabili. Per avvicinare i futuri fruitori, oltre che ai percorsi per i cicloturisti, runners, si prevede di realizzare una scogliera; l'intervento progettuale prevede lo scavo di una porzione di suolo e l'assestamento dello stesso mediante il posizionamento di massi, in modo tale da rendere più fruibile e accessibile tale servizio. A completamento della scogliera saranno infissi a terra due pali per il futuro collocamento, durante le manifestazioni, di una piattaforma provvisoria.

Il Tecnico

---

(Arch. Gianfranco Guastadini)